

Aperte le iscrizioni al convegno in programma il 9 e 10 giugno

A Cogne si parla di salute e sicurezza in quota

«Vogliamo attivare un percorso in cui venga promosso l'utilizzo della montagna come via privilegiata per il benessere psico-fisico». Claudio Restano, assessore regionale al Turismo, parla del primo convegno sulla Medicina di montagna, in programma il 9 e 10 giugno a Cogne. L'appuntamento (iscrizioni lo 0165/274211 o a auditingwelfare@regione.vda.it) punta allo sviluppo e alla promozione della realtà montana sotto tre aspetti: salute, sicurezza e accoglienza. Tra gli interventi nella sala Alpinart del Villaggio minatori Luca Mercalli, presidente della Società meteorologica italiana, e Franco Brevini, critico letterario e giornalista, parleranno di «Investimento in salute e sicurezza in montagna». Alessandro Meluzzi, psichiatra e saggista, illustrerà la montagna come cura. Luca



Il museo nel villaggio Alpinart

Festi, direttore del master di Medicina di montagna all'università Insubria si concentrerà sulle nuove tecnologie e il filosofo Francesco Tomatis sull'accoglienza. Poi tre focus: lo psichiatra e esperto di montagna-

terapia Paolo Di Benedetto parlerà di sovrappeso, patologie degli anziani e psichiatriche; Sara Ratto del Centro funzionale regionale Protezione civile approfondirà la sicurezza in montagna, Simone Di Giorgi,

coordinatore del Tavolo sicurezza montagna Federsanità Anci, illustrerà teleconsulto e teleassistenza; l'antropologo Annibale Salsa esplorerà il concetto di servizi sanitari come leva di marketing turistico.

Il secondo giorno il convegno si sposterà nella sala consiliare del Comune di Cogne con una tavola rotonda coordinata dal vicedirettore de La Stampa Luca Ubaldeschi e con la partecipazione di Luciano Violante che presenterà la «Carta di Cogne». A organizzare il convegno sono gli assessorati regionali di Sanità, Turismo e Cultura, in collaborazione con il Comune di Cogne, l'Ausl VdA, l'UniVdA, la Società italiana di medicina di montagna, la Fondation Grand-Paradis, la Fondazione Montagna Sicura, il Consorzio interuniversitario nazionale per la Fisica delle atmosfere, l'Adava e Snowcare. [F.S.]